



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



BANDO ESG e DIGITALE 2024

Sede centrale, via Calepina 13 - 38122 Trento
Tel.+39 0461 887111
PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it
C.F. e P.IVA 00262170228
www.tn.camcom.it

Sommario

Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Ambiti di intervento	3
Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione	4
Articolo 4 - Requisiti dei soggetti beneficiari	5
Articolo 5 – Soggetti destinatari del contributo	6
Articolo 6 – Fornitori dei servizi	6
Articolo 7 – Spese ammissibili e tempistiche del progetto	7
Articolo 8 - Normativa europea di riferimento	7
Articolo 9 – Cumulo	8
Articolo 10 – Presentazione delle domande	8
Articolo 11 – Valutazione delle domande e formazione della graduatoria	10
Articolo 12 – Rendicontazione ed erogazione del contributo	11
Articolo 13 – Fatture e pagamento spese	12
Articolo 14 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi	12
Articolo 15 – Controlli	13
Articolo 16 – Decadenza del contributo	13
Articolo 17 – Rinuncia al contributo	14
Articolo 18 – Responsabile unico del procedimento (RUP)	14
Articolo 19 – Informativa trattamento dei dati personali	14
Articolo 20 – Trasparenza	15
Articolo 21 – Analisi e verifica risultati	16
Articolo 22 – Ulteriori informazioni	16
Articolo 23 – Ricorsi	16
Allegato 1	17

Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento - di seguito anche Camera di Commercio - attraverso il proprio "Punto Impresa Digitale" (PID), ha come obiettivo quello di favorire l'innovazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con sede nel territorio provinciale attraverso il sostegno delle iniziative volte alla digitalizzazione e all'attivazione di processi per accrescere la cultura e la consapevolezza in ordine ai criteri ESG (Environment, Social e Governance) e, come strumento strategico di sviluppo e posizionamento dell'impresa.
2. Nello specifico, l'iniziativa "BANDO ESG e DIGITALE 2024", risponde ai seguenti obiettivi:
 - sostenere in maniera concreta e puntuale i fabbisogni delle imprese con sede in provincia di Trento che intendono sviluppare gli ecosistemi dell'innovazione digitale, nonché intraprendere percorsi di certificazione;
 - promuovere i processi delle imprese con sede in provincia di Trento nell'ambito della sostenibilità secondo i criteri ESG nel rispetto del principio *do no significant harm* (DNSH - interventi che non arrechino nessun danno significativo all'ambiente);
 - potenziare gli strumenti di assessment come fattori abilitanti nel digitale con particolare riferimento alla maturità digitale e al livello di sicurezza informatica, nonché promuovere azioni volte al monitoraggio e calcolo delle performance nel campo dei criteri ESG;
 - affiancare la tradizionale attività del negozio fisico con il commercio online.

Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Il Bando intende finanziare, mediante la corresponsione di contributi a fondo perduto, gli interventi realizzati dalle imprese con sede in provincia di Trento su due Linee, così come individuate nei successivi punti 2 e 3.
2. Gli ambiti di intervento per la **Linea A** riguardano attività di **formazione e/o consulenza su una o più delle tipologie** di cui al seguente Elenco:
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) BIM;
 - e) prototipazione rapida;
 - f) internet delle cose e delle macchine;
 - g) cloud, fog e quantum computing;
 - h) cybersecurity e business continuity;
 - i) big data, analytics;
 - j) intelligenza artificiale;
 - k) blockchain;
 - l) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);

- m) simulazione e sistemi cyberfisici;
 - n) integrazione verticale e orizzontale;
 - o) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
 - p) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc.);
 - q) sistemi per la misurazione, monitoraggio continuo, adozione di modelli coerenti con modelli di sviluppo sostenibile secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) con riferimento ai 17 obiettivi delle Nazioni unite (SDGs);
 - r) attivazione di percorsi di allineamento alle certificazioni sulla qualità, resilienza, responsabilità sociale, verifica delle condizioni lavorative come ISO 14000, EMAS, ISO/IEC 27000-series, UNI ISO 26000, SA 8000, UNI/PdR 125:2022, UNI-EN ISO 9000, ISO 37001;
 - s) sistemi fintech;
 - t) sistemi EDI, electronic data interchange;
 - u) geolocalizzazione;
 - v) system integration applicata all'automazione dei processi;
 - w) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
 - x) connettività a Banda UltraLarga (BUL).
3. Gli ambiti di intervento per la **Linea B** riguardano la formazione, la consulenza e la realizzazione di **sistemi di e-commerce**. Tali ambiti sono comprensivi dell'acquisto dell'hardware necessario a realizzare il progetto e di tutte le attività connesse (quali pagamento mobile e/o via Internet, customer experience, digital marketing, sistemi di ottimizzazione della presenza online (es. SEO), geolocalizzazione e CRM finalizzati all'e-commerce) e ogni altra attività diretta a comprendere, creare e sviluppare una presenza online e una strategia di digital marketing. L'intervento è riservato alle imprese che intendono affiancare la tradizionale attività di vendita e/o somministrazione dell'esercizio fisico, con il commercio online.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per il presente Bando ammontano ad Euro 450.000,00 (Quattrocentocinquantamila/00) e sono suddivise come di seguito riportato:
 - **Linea A:** Euro 300.000,00 (Trecentomila/00)
 - **Linea B:** Euro 150.000,00 (Centocinquantamila/00)
2. Il contributo sarà differenziato in base alla linea scelta come di seguito indicato:
 - a. per la **Linea A** sarà pari al **70% delle spese ammissibili e rendicontate**, per un **importo massimo per singola impresa di Euro 10.000,00 (Diecimila/00)**. Il progetto dovrà avere una spesa minima rendicontata pari a Euro 2.000,00 (Duemila/00) al netto di IVA;

- b. per la **Linea B** sarà pari all' **80% delle spese ammissibili e rendicontate**, per un **importo massimo per singola impresa di Euro 3.500,00 (Tremilacinquecento/00)**. Non è prevista una spesa minima rendicontata per tale linea.
3. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo esenzione prevista dalla normativa di settore ed espressamente dichiarata dall'impresa richiedente.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una Linea all'altra, qualora le risorse delle due Linee non vengano completamente utilizzate;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino, **pena esclusione**, i seguenti requisiti:
- a) essere microimprese o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014¹;
 - b) avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento;
 - c) non aver omesso il pagamento del diritto annuale camerale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001 n. 359;
 - d) risultare attive al Registro delle Imprese. Esclusivamente per la **Linea B** risultare attive al Registro delle Imprese per un'attività di vendita e/o somministrazione di un esercizio fisico;
 - e) non trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria;
 - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 - g) aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture e/o contratti in essere con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento².
2. I requisiti di cui al precedente punto 1, devono essere posseduti, pena esclusione:
- a) lettera a), alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - b) dalla lettera b) alla lettera f), dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo;
 - c) dalla lettera g) alla lettera h), dal momento della presentazione della rendicontazione fino a quello della liquidazione del contributo.

Articolo 5 – Soggetti destinatari del contributo

1. Destinataria del contributo è la singola impresa che può presentare una sola domanda per una o per entrambe le Linee previste dal Bando.
2. In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e valutata, soltanto la prima domanda valida pervenuta in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.
3. Non possono beneficiare del contributo di cui al presente Bando le imprese risultate già beneficiarie di precedenti contributi, promossi dalla Camera di Commercio, per il medesimo intervento. È possibile presentare domanda di contributo per un progetto che rappresenti una prosecuzione di quello oggetto di contributo negli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 11, descrivendo in fase di domanda, in modo puntuale, le fasi di prosecuzione e le differenze con quanto già realizzato e finanziato su precedenti Bandi.
4. Le imprese che sono in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

Articolo 6 – Fornitori dei servizi

1. L'impresa per l'esecuzione delle attività di cui al presente Bando dovrà avvalersi **esclusivamente di uno o più fornitori di cui all' "Allegato 1" lettera a)**, del presente Bando.
2. I fornitori delle imprese che hanno presentato domanda non possono partecipare al presente Bando.
3. L'impresa richiedente il contributo non può inoltre trovarsi in rapporto di collegamento/controllo – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile - e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di domanda contributo. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di

² Il campo di applicazione della norma **esclude** le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 7 – Spese ammissibili e tempistiche del progetto

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) i servizi indicati all'art. 2 del presente Bando;
 - b) per la **Linea A**, l'acquisto di hardware e software, incluse le spese di installazione, aggiornamento e manutenzione sono ammissibili solo se funzionali all'intervento di consulenza e/o formazione **nel limite del 30% delle spese ammissibili di cui al precedente punto a)**. Il collegamento deve essere descritto e motivato in fase di domanda.
2. Sono **in ogni caso escluse dalle spese ammissibili** quelle per trasporto, vitto e alloggio, servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria, spese per la connessione a reti telefoniche e telematiche, servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge (es. GDPR, tenuta della contabilità, fatturazione....).
4. Si precisa che il percorso formativo può essere articolato in più moduli e rivolto esclusivamente a:
 - titolari/rappresentanti legali dell'impresa;
 - soci;
 - collaboratori familiari regolarmente iscritti alla gestione Inps commercianti/artigiani;
 - dipendenti.
5. Nella domanda e nel preventivo, per ogni Linea di intervento, devono essere analiticamente suddivise le spese tra consulenza, formazione e acquisto di hardware e software, nonché individuate per ciascuna spesa le tipologie dell'intervento di cui l'art. 2 del presente Bando.
6. Per essere ammesse a contributo tutte le spese devono tassativamente essere **fatturate e liquidate a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 120° giorno successivo alla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda**: la comunicazione a riguardo verrà inoltrata sulla PEC dell'impresa.
7. Per essere ammessi a contributo i progetti relativi alla Linea A devono prevedere un investimento minimo di Euro 2.000,00 (al netto di IVA). Non è previsto, invece, un tetto massimo di progetto.
8. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'Iva senza possibilità di recupero. Per tale fattispecie dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi dei Regolamenti n. 2023/2831 (GUUEE L/2023/ del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal

Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"³ non può superare i massimali previsti e risultanti da RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dai Regolamenti.

Articolo 9 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.
3. Il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili.

Articolo 10 – Presentazione delle domande

1. La domanda in bollo da Euro 16,00 i cui estremi vanno riportati sulla stessa, deve essere presentata⁴ a partire:

**dalle ore 16.00 del 20 maggio 2024
fino alle ore 16.00 del giorno 25 maggio 2024 (termini tassativi)**

2. La domanda di contributo dovrà, **pena esclusione**, essere:
 - a) redatta utilizzando **la modulistica** pubblicata sul sito www.tn.camcom.it > Bandi per contributi (*MODULO Domanda* - BANDO ESG e DIGITALE 2024) e contenente:
 1. la Linea o le Linee prescelte;
 2. la descrizione del progetto proposto;

³ Ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per ulteriori approfondimenti: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

⁴ Farà fede la data e l'ora di accettazione al server di posta elettronica del mittente

3. l'indicazione per ciascuna spesa riportata in domanda e in preventivo dei servizi di cui all'art. 2, del presente Bando;
 4. per la Linea A l'eventuale indicazione di hardware e software da acquistare nel limite di cui all'art. 7 del presente Bando, con esplicita indicazione della funzionalità rispetto al progetto presentato;
 5. gli obiettivi e risultati attesi;
- b) **firmata digitalmente** con certificato di sottoscrizione valido dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
 - c) **inviata tramite PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa@tn.legalmail.camcom.it inserendo nell'oggetto la dicitura "DOMANDA BANDO ESG e DIGITALE 2024".
3. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- **per tutte le imprese partecipanti il questionario di valutazione di maturità digitale riferito all'anno in corso** (*self assessment* Selfi4.0 e/o Zoom 4.0) rinvenibile al seguente indirizzo: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessment-imprese>
 - **per le imprese che presentano domanda di contributo nell'ambito tecnologico della cybersecurity** anche il "PID Cyber Check" rinvenibile sul seguente indirizzo: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-checkup-sicurezza-it-imprese>
 - **per le imprese che presentano domanda di contributo inerente i temi dei criteri ESG e delle certificazioni** anche il "Report di assessment di sostenibilità" compilando il questionario SUSTAINability per tutti i tre criteri ESG, rinvenibile al link <https://esg.dintec.it/sustainability.aspx>
 - preventivo di spesa redatto in lingua italiana o accompagnato da una traduzione asseverata, con esplicita indicazione delle voci di costo in Euro, intestato all'impresa richiedente (non saranno ammessi autopreventivi). Si rammenta che nel preventivo devono essere analiticamente suddivise le spese tra consulenza, formazione e acquisto di hardware e software, nonché individuate e valorizzate le singole tipologie dell'intervento di cui l'art. 2 del presente Bando;
 - nel caso di fornitori di cui al punto 6., lettera a) dell' "Allegato 1" dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente o sottoscritta in autografo con documento di riconoscimento in corso di validità da parte del soggetto che può legalmente impegnare l'impresa fornitrice, attestante:
 - l'iscrizione del fornitore al Registro Imprese di una Camera di Commercio per attività di consulenza e/o di formazione e/o realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato, nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente Bando e di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività nei predetti servizi;

- nel caso di fornitori non tenuti all'iscrizione al Registro Imprese di una Camera di Commercio di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza e/o di formazione e/o di realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente Bando, allegando alla predetta dichiarazione fatture e/o contratti a supporto della stessa con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo;
 - nel caso di fornitori esteri è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza del fornitore, nei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione asseverata, con dichiarazione attestante la realizzazione nell'ultimo triennio di almeno tre attività di consulenza e/o di formazione e/o di realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente Bando, allegando alla predetta dichiarazione fatture e/o contratti a supporto della stessa con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo.
4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 11 – Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

1. Dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande si procederà a predisporre la graduatoria per la **Linea A** e la **Linea B**, assegnando a ciascuna domanda un punteggio come di seguito definito:
- punti 3: alle imprese che **non hanno ricevuto** contributi a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio negli anni 2021, 2022 e 2023;
 - punti 2: alle imprese che hanno ricevuto **un solo contributo** a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio negli anni 2021, 2022 e 2023;
 - punti 1: alle imprese che hanno ricevuto **due o più contributi** a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio negli anni 2021, 2022 e 2023;

Per la **Linea B** oltre ai punteggi sopra indicati verrà assegnato un punto aggiuntivo nel caso di adesione allo "sportello di orientamento per l'e-commerce" di cui all' "Allegato 1" lettera c.

A parità di punteggio verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

2. Le domande collocate utilmente in graduatoria verranno valutate fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio (eventualmente anche avvalendosi di soggetti esterni) relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di cui all'art. 2, del presente Bando e dei requisiti in capo ai fornitori di cui all' "Allegato 1".
3. Le domande presentate fuori termine e quelle non firmate digitalmente saranno dichiarate inammissibili.
4. È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che **la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il**

termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la non ammissione della domanda di contributo.

5. Completata l'istruttoria verranno individuate per ognuna delle graduatorie le domande **ammesse e finanziabili**, quelle **non ammesse** per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica e le domande **non finanziabili** per esaurimento delle risorse. L'esito della domanda verrà comunicato a mezzo PEC alla singola impresa richiedente e le graduatorie saranno pubblicate sul sito della Camera di Commercio.
6. Le graduatorie saranno dinamiche e verranno aggiornate in funzione delle richieste di chiarimenti e controlli che saranno effettuati dalla Camera di Commercio, nonché a seguito di rinuncia, decadenza, revoca del contributo, o integrazione delle risorse disponibili.
7. Le domande "non finanziabili" per esaurimento delle risorse disponibili possono essere successivamente finanziate:
 - qualora si liberino risorse in seguito a rinunce e/o dichiarazioni di decadenza dal contributo già concesso;
 - per reintegro delle risorse ai sensi dell'art. 3 del presente Bando;
 - per spostamenti delle risorse da una Linea all'altra, qualora le risorse di una delle due Linee non vengano completamente utilizzate.

Articolo 12 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

1. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 130 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda di contributo all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it pena decadenza dal contributo. L'impresa quindi, dopo la conclusione del progetto che deve avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di avvenuta conoscenza del provvedimento di concessione del contributo, ha ulteriori 10 giorni naturali consecutivi per presentare la rendicontazione.
2. La rendicontazione dovrà essere:
 - a) redatta utilizzando la **modulistica** pubblicata sul sito www.tn.camcom.it > Bandi per contributi (*MODULO Rendicontazione – BANDO ESG e DIGITALE 2024*) e contenente la **relazione conclusiva** di consuntivazione delle attività realizzate;
 - b) **firmata digitalmente** con certificato di sottoscrizione valido dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
 - c) **inviata tramite PEC** all'indirizzo cciaa@tn.legalmail.camcom.it inserendo nell'oggetto la dicitura "RENDICONTAZIONE BANDO ESG e DIGITALE 2024";
3. Al modulo di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - copia **della/e fattura/e** e degli altri documenti di spesa;
 - copia **dell'estratto conto bancario/postale** intestato all'impresa richiedente dal quale risultino **in modo puntuale ed univoco** i pagamenti effettuati relativi al progetto di cui alla domanda (non rileva la distinta bancaria);
 - sulla/e fattura/e e sul relativo bonifico dovrà essere indicato **il codice CUP rilasciato all'atto dell'ammissione**. Per le spese sostenute antecedentemente all'ammissione, il pagamento dovrà essere effettuato in

modo univoco, non verranno accettati pagamenti cumulativi con altre spese non afferenti la domanda di contributo e le fatture dovranno essere integrate come indicato al successivo art. 13;

- nel caso di attività formativa, **dichiarazione di fine corso o copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80%** del monte ore complessivo per ciascun soggetto partecipante che dovrà avvenire entro i termini previsti all'art. 7 del presente Bando. Nel caso di soggetto diverso dal titolare o legale rappresentante sarà necessario dimostrare con idonea documentazione il rapporto di collaborazione in essere con l'impresa. Il responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti sull'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager, al seguente link <https://www.dskill.eu/game.php> al termine dell'attività formativa.
4. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
 5. Nel caso di spese rendicontate in misura inferiore a quelle indicate in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. Per la Linea A qualora le spese rendicontate fossero inferiori ad Euro 2.000,00 (al netto di IVA), il contributo verrà totalmente revocato.
 6. L'importo del contributo verrà versato sul conto corrente di cui al codice IBAN indicato nel modulo di rendicontazione che deve essere intestato all'impresa richiedente.

Articolo 13 – Fatture e pagamento spese

1. Nelle fatture e nella descrizione del bonifico dovrà essere indicato **obbligatoriamente il codice CUP** assegnato in fase di ammissione della domanda di contributo. Le spese relative all'intervento dovranno essere liquidate ai fornitori tassativamente entro il termine previsto all'articolo 7, comma 6, del Bando e il relativo pagamento dovrà avvenire con bonifico "dedicato" dal quale risultino data, numero fattura e CUP.⁵
2. Le fatture emesse prima della data di ammissione al contributo dovranno essere regolarizzate con l'integrazione del codice CUP, attraverso l'integrazione della fattura elettronica (Circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019 - Autofattura).

Articolo 14 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario, al rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli individuati nella domanda presentata ed effettuati **entro i termini previsti per la liquidazione delle spese di cui all'art. 7;**
 - b. regolarizzare il pagamento incompleto o tardato del diritto annuale (causato, ad esempio dall'errato computo del fatturato, dal numero di unità locali, etc). Si precisa che, ai fini dell'accesso al presente Bando, non è ammessa la regolarizzazione dell'omesso pagamento del diritto annuale;

⁵ Cfr. Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, comma 479.

- c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.
2. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, **eventuali variazioni** relative all'intervento indicato compresa la variazione del fornitore, all'indirizzo cciaa@tn.legalmail.camcom.it Dette eventuali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di Commercio. Si precisa che non saranno concesse variazioni di spesa che comportino una rideterminazione in aumento del contributo concesso. Non sono comunque ammesse variazioni fra una Linea e l'altra.
 3. **La presentazione delle integrazioni e/o regolarizzazioni richieste in fase di domanda e di rendicontazione deve avvenire entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta. La mancata integrazione/regolarizzazione entro detto termine comporterà la non ammissione della domanda o la decadenza dell'intervento finanziario.
 4. I soggetti beneficiari dei contributi sono altresì obbligati a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data dell'avvenuta erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 15 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
2. Si rammenta che qualsiasi modifica dei dati dell'impresa indicati nella domanda presentata, dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

Articolo 16 – Decadenza del contributo

1. Il contributo sarà dichiarato decaduto, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12, comprese le eventuali integrazioni;
 - mancata realizzazione del progetto o difforme realizzazione se non preventivamente autorizzata;
 - al venir meno dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, dalla lettera b) alla lettera h) del presente Bando;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui ai precedenti artt. 4 e 15;
 - espressa rinuncia al contributo.

2. Eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite entro 30 giorni dalla notifica dell'eventuale provvedimento di dichiarazione di decadenza del contributo, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 17 – Rinuncia al contributo

1. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione firmata digitalmente all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*Nome Impresa* – RINUNCIA BANDO ESG e DIGITALE 2024".

Articolo 18 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della Legge provinciale n. 23/1993 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo.

Articolo 19 – Informativa trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.A. di Trento intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.A. di Trento con sede legale in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO, P.I. e C.F. 00262170228, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@tn.legalmail.camcom.it
3. La informiamo che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo - Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando.
4. Laddove la domanda di contributo si riferisca ad una tipologia di intervento per la quale sia richiesta la preventiva compilazione di un questionario di autovalutazione sarà fornita una specifica "Informativa sul trattamento dei dati personali".
5. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto.
6. Si precisa che Lei è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.
7. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi; potranno essere altresì utilizzati per la rilevazione della *customer satisfaction* e dell'impatto che l'azione camerale produce sul territorio secondo quanto disposto dalla L.R. n. 3/2000 e non saranno oggetto

di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

I dati potranno essere altresì utilizzati, previo il Suo espresso consenso e fino alla revoca dello stesso, per informarla circa le iniziative formative/informative svolte dall'Ufficio competente (Ufficio Innovazione e Sviluppo) nell'ambito della digitalizzazione-innovazione d'impresa e della tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti e design). Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

8. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
9. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale autorizzato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e/o da soggetti terzi, designati Responsabili del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
10. La Camera di Commercio I.A.A. di Trento cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.
11. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
12. Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) e e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo alla casella PEC della Camera di Commercio I.A.A. di Trento cciaa@tn.legalmail.camcom.it o al Responsabile della Protezione dei Dati rdp@tn.legalmail.camcom.it
 - c. proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it

Articolo 20 – Trasparenza

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Trento, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese.
2. La conclusione del procedimento è fissata in 3 (tre) mesi dalla data di ricezione da parte della Camera di Commercio della rendicontazione, fatti salvi i casi di

sospensione per integrazione della documentazione e/o per la richiesta di ulteriori informazioni che verranno comunicate a mezzo PEC.

Articolo 21 – Analisi e verifica risultati

1. Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, anche attraverso eventuali questionari o visite presso la propria impresa da parte di personale incaricato per tale scopo dalla Camera di Commercio.

Articolo 22 – Ulteriori informazioni

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.tn.camcom.it con le informazioni relative al procedimento in oggetto.
2. Si ricorda che:
 - l'unico indirizzo PEC valido per inviare la domanda, la rendicontazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente Bando è: cciaa@tn.legalmail.camcom.it
 - tutte le imprese riceveranno le comunicazioni ufficiali relative al presente Bando all'indirizzo PEC dell'impresa;
 - ogni comunicazione relativa al presente Bando avverrà esclusivamente a mezzo PEC.
 - ogni riferimento ad un arco temporale, deve intendersi in "giorni naturali e consecutivi" che comprende anche sabato, domenica e festivi.

Articolo 23 – Ricorsi

1. Avverso il presente Bando e i provvedimenti ad esso collegati è eventualmente possibile presentare ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegato 1

a. Tipologia e caratteristiche dei fornitori

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi - esclusivamente per i servizi di cui all'art. 2 - di uno o più fornitori tra i seguenti:

1. centri di ricerca e trasferimento tecnologico, DIH, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
4. centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
5. start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. **ulteriori fornitori a condizione** che:
 - i. siano iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio per attività di consulenza e/o formazione e/o realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato, nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente Bando e abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività nei predetti servizi;
 - ii. nel caso di fornitori non tenuti all'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza e/o formazione e/o realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato, nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente, comprovate da fatture e/o contratti con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo;
 - iii. nel caso di fornitori esteri è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza del fornitore, nei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione asseverata, con dichiarazione attestante la realizzazione nell'ultimo triennio di almeno tre attività consulenza e/o formazione e/o realizzazione di siti e-commerce, a seconda della tipologia di progetto presentato, nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 del presente Bando, comprovate da fatture e/o contratti con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo.

Il fornitore è tenuto, al riguardo, a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del D.p.r. 445/2000, attestante tali condizioni, firmata digitalmente o con firma olografa accompagnata da documento di riconoscimento in corso di validità da parte del soggetto che può legalmente impegnare l'impresa fornitrice.

7. per i soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per quanto attiene alla fornitura di hardware e software, salvo che l'attività dichiarata al Registro Imprese sia coerente con quanto proposto dal fornitore.

b. Soggetti destinatari del contributo

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese. L'attuale definizione di MPMI distingue le seguenti categorie:

- micro impresa (0-9 dipendenti; ≤2 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo);
- piccola impresa (10-49 dipendenti; ≤10 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo);
- media impresa (50-249 dipendenti; ≤50 milioni euro di fatturato annuo/≤43 milioni euro di totale di bilancio annuo).

Per un approfondimento sulla definizione di PMI si rinvia al sito:

<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

c. Sportello di orientamento per l'e-commerce

Per la **Linea B** le imprese richiedenti il contributo possono beneficiare ai fini della graduatoria di un punto aggiuntivo così come previsto dall'art. 11, comma 1, del presente Bando usufruendo dello "sportello di orientamento per l'e-commerce".

Tale sportello è fornito gratuitamente dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento – Accademia d'Impresa - in modalità online.

Il servizio di "sportello" verrà erogato nel periodo 18 marzo – 24 aprile 2024 previa iscrizione con le modalità indicate sul sito della Camera di Commercio I.A.A. di Trento - sezione Bandi di contributo e avrà una durata di circa un'ora. Il servizio è finalizzato a fornire in modo del tutto gratuito una prima valutazione dei bisogni dell'impresa relativi al mondo dell'e-commerce.